



Camera
di commercio
Torino



OP4Impact

**Ordini Professionali
per l'Impatto**



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO



CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI TORINO E PINEROLO



Consistenti del Lavoro
Consiglio Provinciale
dell'Ordine di Torino



COTTINO
SOCIAL IMPACT
CAMPUS



ISTUD Business School

OP4Impact

Ordini Professionali per l'Impatto

Manifesto OP4Impact – Ordini Professionali per l'Impatto

Presentato il 27 novembre 2025,
in occasione della Conferenza stampa
presso la Camera di commercio di Torino.

04

Introduzione

06

Il Manifesto OP4Impact

- 06 Visione
- 08 Valori condivisi
- 10 Missione
- 11 Obiettivi strategici
- 12 Dal sapere alla pratica

15

La Comunità di pratica OP4Impact

- 15 Un gruppo di lavoro dove le competenze si incontrano
- 18 OP4Impact – Ordini Professionali per l'Impatto
- 20 Il percorso verso l'impatto: una roadmap condivisa
- 26 Sperimentare per innovare: il potere della facilitazione
- 30 OP4Impact, tra tangibile e intangibile
- 32 Touchpoint: dal Piano metropolitano per l'economia sociale a OP4Impact
- 37 I protagonisti e le voci della Comunità di pratica

Il Manifesto rappresenta il risultato di un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto quattro ordini professionali, uniti dall'obiettivo di mettere a fattor comune competenze giuridiche, economiche, tecniche e sociali, creando sinergie e promuovendo l'impatto positivo sull'ecosistema territoriale. Questa iniziativa si integra perfettamente nella mission di Torino Social Impact, che la Camera di commercio sostiene con convinzione nell'ottica di favorire la diffusione e il rafforzamento di un'economia ad impatto per il territorio e le persone, nel quadro del Piano metropolitano dell'economia sociale Torino 2030. Il fatto che nel Consiglio camerale sieda, inoltre, un rappresentante dei liberi professionisti, ha facilitato il dialogo anche su questi temi".

Guido Bolatto
Segretario Generale
Camera di commercio di Torino



Introduzione

Torino Social Impact, l'ecosistema territoriale per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale – promosso dalla Camera di commercio di Torino, nell'ambito dell'attività del Comitato per l'imprenditorialità sociale, e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo –, si propone di accelerare, rafforzare e promuovere i progetti, le attività e gli eventi di tutti i soggetti locali che agiscono per trovare soluzioni a bisogni sociali del territorio, facilitando gruppi di lavoro su tematiche e sfide condivise.

In questa cornice si inserisce la **Comunità di Pratica OP4Impact – “Ordini Professionali per l'Impatto”** – vocata alle competenze giuridiche, amministrative, contabili e del lavoro, nella convinzione che condividere diverse esperienze, competenze e approcci professionali, in un'ottica di collaborazione tra ordini, **sia la chiave per generare impatto positivo.**

Il concetto di impatto, al centro della missione della Comunità di pratica, si ispira ai tre principi condivisi da Torino Social Impact: intenzionalità, ossia agire con lo scopo di generare un valore sociale; addizionalità, ovvero operare in settori sottocapitalizzati perché penalizzati dai tradizionali meccanismi di mercato; e, infine, misurabilità, intesa come applicazione di metodi di valutazione ex ante e di misurazione ex post.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra quattro ordini professionali: l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, l'Ordine degli Avvocati di Torino, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo.

Il progetto è sostenuto da Camera di commercio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e dagli ordini professionali; indirizzato e facilitato da Torino Social Impact, Cottino Social Impact Campus e ISTUD. Questa alleanza strategica rafforza l'impegno nel **promuovere una cultura tecnico-professionale dell'impatto**, contribuendo a costruire un ecosistema locale capace di coniugare innovazione, competenza e impatto sociale.

Tra gli obiettivi della Comunità di pratica, e a fronte del lavoro congiunto svolto nell'annualità 2024/2025, è emersa la volontà di giungere a un Manifesto degli Ordini Professionali coinvolti per l'impatto sociale: un documento programmatico in linea con i principi dell'economia sociale e guidato da valori condivisi, oltre che dal riconoscimento di un approccio interprofessionale indispensabile per generare impatto positivo.

Il modello di intervento degli Ordini Professionali per l'Impatto Sociale si propone come **un'esperienza replicabile ed esportabile, capace di ispirare altri contesti professionali e territoriali.** Ne auspichiamo la diffusione ampia e condivisa, quale leva per promuovere una trasformazione culturale e sistemica del ruolo delle professioni per l'impatto.





Il Manifesto OP4Impact

Visione

La Comunità di Pratica OP4Impact è uno spazio collettivo, aperto e organizzato, dove i saperi e le competenze amministrative, giuridiche, contabili e del lavoro si raccolgono e condividono, si innovano e trasformano.

Siamo commercialisti, avvocati, notai e consulenti del lavoro. Siamo persone e professionisti che riconoscono il valore della competenza tecnica messa a servizio del bene comune.

Crediamo che condividere le diverse esperienze, competenze e approcci professionali, in un'ottica di collaborazione tra ordini, sia la chiave per generare impatto positivo.

Immaginiamo un sistema professionale integrato, capace di contribuire attivamente allo sviluppo e all'evoluzione di individui, organizzazioni ed enti orientati all'impatto, rafforzando in modo concreto l'ecosistema del territorio.

La collaborazione tra le professioni ordinistiche è fondamentale per costruire una rete solida e coesa, in grado di agire anche secondo principi di sostenibilità e di promuovere un cambiamento strutturale. L'interazione aperta tra i diversi ordini, fondata sui valori condivisi, può favorire una trasformazione orientata a generare impatto sociale reale e duraturo.

Le professioni intellettuali si pongono come ponte tra istituzioni, organizzazioni e persone, capaci di interpretare i bisogni emergenti della società, generando valore oltre il profitto: valore sociale, culturale e umano.



Valori condivisi

Crediamo nella collaborazione fra le professioni e nella complementarità delle competenze come fondamento di un'azione comune capace di superare logiche settoriali e generare impatto sociale positivo sull'ecosistema, anche attraverso l'uso responsabile delle nuove tecnologie.

Crediamo nell'importanza di costruire una comunità che apprende, innova e influenza. Una comunità dove la pratica genera sapere, e il sapere genera una trasformazione culturale.

Siamo guidati da uno spirito innovativo e da una dinamicità che ci spingono a mescolare costantemente competenze e approcci, ad ascoltare e corrispondere ai bisogni di persone, istituzioni e organizzazioni, contribuendo allo sviluppo di modelli innovativi.

Crediamo nell'importanza di assumere come comunità di pratica un ruolo attivo nella costruzione di un ecosistema orientato all'impatto, dove le professioni ordinistiche siano protagoniste di un cambiamento culturale e operativo che unisca sapere, attività professionale e coesione sociale.

Nell'ottica di diffondere una cultura dell'impatto, crediamo nella generatività delle nostre professioni, intendiamo porre al centro della nostra azione la persona e la comunità, la libertà, i principi di etica, la responsabilità, la legalità, l'imparzialità, la non discriminazione, il decoro e la dignità per l'attivazione di processi trasformativi e per la costruzione di una società più equa, inclusiva e sostenibile.

Valori che diventano azione, competenze al servizio del bene comune.



Missione

Stimolare una sinergia concreta tra professionisti ed ecosistema, valorizzando la complementarità dei saperi e diffondendo il valore delle rispettive competenze, come leve strategiche e funzionali alla generazione di impatto sociale attraverso la condivisione di approcci, metodi ed esperienze per il consolidamento di una cultura interprofessionale e interdisciplinare.

Ci riconosciamo nella trasformazione: non come rottura ma come processo, non come slogan ma come pratica.



Obiettivi strategici

Attraverso il Manifesto, la Comunità di pratica OP4Impact si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- **Sensibilizzare** le pratiche professionali all'impatto sociale, rivolgendo anche una particolare attenzione ai giovani professionisti
- **Divulgare** all'interno delle rispettive categorie il principio secondo il quale le pratiche professionali volte all'impatto sociale possono diventare leva per lo sviluppo di valore condiviso e durevole, quantitativo e qualitativo
- **Condividere** l'importanza dei principi dell'impatto sociale, dell'etica e della responsabilità condivisa
- **Promuovere** il confronto interprofessionale e una nuova narrazione delle professioni, per valorizzare le rispettive competenze in un'ottica di complementarità e scambio, a vantaggio del bene comune
- **Favorire** la costruzione di un contesto locale capace di coniugare innovazione, competenza e impatto sociale
- **Riconoscere** il valore del lavoro come fonte di dignità, inclusione e impatto per l'intera collettività
- **Diffondere** la cultura dell'impatto sociale alla collettività e anche negli istituti di formazione come generatori di future nuove competenze.





Dal sapere alla pratica

Il Manifesto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti ad assumere un ruolo attivo nella costruzione di una comunità orientata all'impatto, contribuendo alla trasformazione delle organizzazioni e al rafforzamento dell'ecosistema territoriale.

**Collaborando, il cambiamento è possibile.
Condividendo le competenze, l'innovazione diventa sistemica.**

Invitiamo professionisti, istituzioni, ordini ed ecosistema territoriale ad accogliere questo Manifesto, a contribuire attivamente alla sua diffusione e al raggiungimento degli obiettivi OP4Impact.

Un ecosistema generativo, un viaggio che ci cambia ed accresce il valore di essere professionisti



La Comunità di pratica OP4Impact

Un gruppo di lavoro dove le competenze si incontrano

Torino Social Impact è una piattaforma aperta, a cui aderiscono oltre 400 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore che desiderano mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse.

L'obiettivo fondamentale di Torino Social Impact è rendere Torino uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza

perseguendo intenzionalmente e congiuntamente obiettivi di redditività economica e di

impatto sociale.

La strategia si basa sull'idea che, all'intersezione tra la storica vocazione all'imprenditorialità sociale della città, la densità di capacità tecnologiche e la presenza di importanti investitori finanziari orientati all'impatto sociale, risieda un'opzione di sviluppo sociale ed industriale cruciale per l'area metropolitana e per il Paese in generale.

Un cluster di competenze, attività e servizi per rafforzare e promuovere l'ecosistema locale nel quadro dell'Agenda 2030, risolvere problemi sociali attraverso modelli di impresa economicamente sostenibili.



Per favorire il rafforzamento dell'ecosistema e la dimensione collettiva, è obiettivo della piattaforma Torino Social Impact abilitare il coinvolgimento e il protagonismo delle organizzazioni partner, attivando e facilitando dei gruppi di lavoro su tematiche e sfide condivise, attingendo alle competenze delle realtà della rete per collaborare su progettualità emergenti.

Da questa missione Torino Social Impact **ha lanciato nel 2022 il progetto "Comunità di Pratica"**, che ha l'obiettivo di supportare la creazione di gruppi di lavoro in cui i partecipanti mettono in condivisione un patrimonio di conoscenze attraverso un processo di apprendimento reciproco, affrontando in maniera costante e strutturata tematiche e sfide condivise e collaborando a nuovi progetti o definizione di best practice.

Sostenuto dalla Camera di commercio e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in questi anni il progetto è stato in grado di rafforzare la collaborazione reciproca e il networking tra i soggetti dell'ecosistema torinese, attivando sette Comunità di pratica: Società Benefit, OP4Impact, Parità di Genere, Economia Circolare, NEET, Comunicazione e Spazi di Democrazia.



OP4Impact

Ordini Professionali per l'Impatto

Il 26 giugno 2024, in occasione del seminario divulgativo “Sostenibilità oltre la compliance”, ideato e realizzato da Cottino Social Impact Campus insieme ad altri 12 partner coinvolti, rivolto a imprese, avvocati e dottori commercialisti per guardare alla sostenibilità nell'evoluzione del contesto socioculturale ed economico, è stato annunciato **l'avvio della Comunità di pratica degli ordini professionali**, denominata OP4Impact – Ordini Professionali per l'Impatto.

Voluta dall'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Torino, dall'Ordine degli Avvocati di Torino, dal Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo e dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, l'obiettivo della comunità di pratica è affrontare i principali bisogni e difficoltà delle organizzazioni orientate alla generazione di impatto positivo,

per mettere a sistema le competenze dei professionisti nei campi amministrativo, giuridico, contabile, notarile e del lavoro, creando una potente rete di competenze in grado di supportare e guidare le organizzazioni verso pratiche sostenibili e responsabili.

Cottino Social Impact Campus e ISTUD accompagnano e supportano la Comunità di pratica in qualità di partner di Camera di commercio di Torino e Torino Social Impact, nonché di attori chiave dell'ecosistema ad impatto territoriale e nazionale. Il loro ruolo è di indirizzo e facilitazione rispetto al percorso, agli obiettivi strategici ed operativi, alle attività che vengono co-progettate e realizzate, in allineamento alle conoscenze e competenze dei temi esplorati da OP4Impact.

Il Cottino Social Impact Campus, ente strumentale di Fondazione Cottino, dal 2019 ne interpreta la visione e la rilevanza dell'impatto sociale come abilitatore culturale e trasformativo dell'ecosistema imprenditoriale e professionale, attraverso progetti di sistema, formazione, accompagnamento alla strategia ad impatto.

Nel 2023 grazie ad un investimento strategico di Fondazione Cottino e Camera di commercio di Torino, Torino Social Impact, **diventa la direzione strategica e la gestione del CeVIS**, il primo Centro di Competenza per la Misurazione e Valutazione dell'impatto, con una logica hub&spoke, multistakeholder e aggregativa di enti profit, no profit, pubblici, privati, knowledge partner, valutatori d'impatto e fellows.

Nel suo cammino imprenditoriale, grazie alla lungimiranza e all'investimento di Fondazione Cottino, che acquisisce ISTUD Business School, il Campus si dota di una forte competenza sulla formazione manageriale e sulla ricerca di sistemi organizzativi e direzionali con oltre 50 anni di esperienza sul mercato. Gli enti condividono e partecipano **la missione e l'importanza della costruzione di una cultura dell'impatto**, in grado di creare modelli trasformativi e funzionali alle organizzazioni, di formare e accompagnare governance, manager e professionisti verso le competenze per l'impatto nelle sfide sociali ed economiche contemporanee e future.

Il percorso verso l'impatto: una roadmap condivisa

Workshop 1 18 luglio 2024



Key question. Qual è il senso e la funzione sociale dei professionisti e delle reti di cui sono parte attiva?



Key goals. Importante porre al centro la funzione sociale delle reti professionali, desiderose di produrre ricadute positive sul territorio e di uscire dalle logiche individualistiche ed ordinistiche "vecchio stampo".



What's next? Impatto sociale, trasformazione digitale e sostenibilità sono i temi prioritari per OP4Impact, guidati da un dialogo costruttivo fra i partecipanti e i rispettivi ordini. Il gruppo sceglie di mettersi alla prova e riconoscere, condividere competenze complementari e integrate: le fondamenta della Comunità di pratica.

Workshop 2 17 settembre 2024



Key question. Quali competenze distintive e complementari sono presenti nella Comunità di pratica, nell'accompagnare un'impresa verso la sostenibilità? Un interrogativo, che fa da filo conduttore al secondo appuntamento di questo percorso condiviso.



Key goals. A partire dall'analisi di un caso studio, il gruppo ha individuato i punti di ingresso per favorire una trasformazione strategica, culturale, duratura e capace di generare valore per l'azienda.



What's next? Occorre fare un passo avanti. Passare dalla sostenibilità integrale all'impatto e chiedersi come gli ordini professionali possano diventare protagonisti attivi di un ecosistema orientato all'impatto.



Workshop 3

18 ottobre 2025



Key question. Come tradurre le nuove consapevolezze in strategie e azioni per OP4Impact 2025?



Key goals. Fondamentale proseguire il percorso, continuare ad apprendere, guardare avanti ed elaborare una visione strategica, valoriale e programmatica condivisa della Comunità di pratica. Nasce così la volontà di realizzare un Manifesto degli Ordini Professionali per l'Impatto Sociale che ponga le giuste basi per tradurre intenti in azioni.

Tra gli obiettivi delineati, uno in particolare segna il passo verso il futuro: la volontà di **elaborare un Manifesto degli Ordini Professionali per l'Impatto Sociale**, espressione concreta di un percorso di valore che guarda al territorio.



What's next? Cosa serve ancora per modellare il Manifesto OP4Impact, oltre alle conoscenze e consapevolezze acquisite nel percorso 2024 e al mindset aperto e innovativo della comunità di pratica? Aprire lo sguardo dal profit al no profit e vedere tutte le potenzialità della contaminazione fra culture ed esperienze.

Workshop 4

7 maggio 2025



Key question. Quale valore intrinseco nell'esperienza no profit e quali i touch point con il profit?



Key goals. Attraverso il caso studio della Fondazione OZ ETS, il gruppo ha lavorato con un approccio multidisciplinare e trasversale, dalla governance alle tutele giuridiche, dalla sostenibilità economica all'inclusione lavorativa e all'autonomia abitativa, con un focus sul "dopo di noi".

La "spersonalizzazione" del caso ha messo in luce il vero potenziale degli ordini: la capacità di leggere la complessità e promuovere approcci integrati a sostegno dell'economia sociale e della generazione di impatto.



What's next? Profit & no profit - un ponte possibile, lungimirante e percorribile con serietà, competenza e coraggio. Pronti per lavorare al Manifesto OP4Impact!



Workshop 5

10 giugno 2025



Key question. Come dar vita al Manifesto OP4Impact? Quali traiettorie delineare insieme?



Key goals. Mettere a fattor comune quanto appreso lungo il percorso, individuare gli stili e i tratti distintivi dei membri OP4Impact e lavorare insieme in modo inedito all'identificazione di valori, obiettivi strategici, struttura condivisa del Manifesto.

Al centro, il riconoscimento di un approccio interprofessionale, oggi più che mai indispensabile per generare un impatto positivo e duraturo.



What's next? Fare del Manifesto uno strumento vivo, partecipato e trasformativo, capace di ridefinire il ruolo delle professioni all'interno dell'ecosistema dell'impatto sociale.



Workshop 6

23 settembre 2025



Key question. Come razionalizzare e dare voce al Manifesto, valorizzare internamente ed esternamente il percorso svolto dalla Comunità di pratica?



Key goals. OP4Impact cresce e si consolida come spazio collettivo ed aperto. Il Manifesto viene scritto da tutti i partecipanti, soffermandosi con intelligenza collettiva su ogni parola e significato, che diventano espressione non solo di intenzionalità profonda verso l'impatto, ma di un lessico congiunto di grande valore. Un'esperienza da far conoscere a tutti gli stakeholder di riferimento e da accompagnare, valorizzata dal percorso svolto e dalla metodologia innovativa che ne ha reso possibili i risultati tangibili e intangibili raggiunti.

La restituzione degli output e il confronto finale hanno tracciato i prossimi passi verso la versione definitiva del Manifesto OP4Impact, sempre più pensato come modello replicabile e fonte di ispirazione per altri contesti professionali e territoriali.



What's next? Il gruppo si prepara alla diffusione del Manifesto e alla restituzione del percorso svolto nelle annualità 2024/2025 in una conferenza stampa dedicata indirizzata da Camera di commercio di Torino, Torino Social Impact, Cottino Social Impact Campus e da tutti i membri e gli ordini coinvolti nella Comunità di pratica. Il segno tangibile di un impegno di valore, tradotto in una pubblicazione che accompagna il percorso e ne fa un caso studio innovativo e replicabile.

Sperimentare per innovare: il potere della facilitazione

Sperimentare per l'impatto sociale è un atto di profondo coraggio e responsabilità.

Non nasce solo dalla necessità di rispondere alla complessità in cui viviamo e trovare nuove soluzioni a bisogni specifici. Nasce dall'intenzionalità strategica, radicata nella volontà di cogliere nuove opportunità, rileggere i propri sistemi culturali, di governance e organizzativi, apprendere, condividere, sviluppare e realizzare modelli innovativi replicabili.

Questa la visione, il senso profondo ed il ruolo strategico con cui Torino Social Impact, Cottino Social Impact Campus e ISTUD Business School indirizzano e facilitano la Comunità di pratica, mossi dalla convinzione che solo nell'**impatto come motore strategico di innovazione** e nell'intersezione fra **culture, valori, competenze trasversali e tecniche**, nuove **prospettive e metodologie**, risieda **il vero asset di sviluppo di tutto l'ecosistema**.

Chi sperimenta trova sempre una o più soluzioni attraverso un percorso inaspettato.

La facilitazione è una disciplina ed una competenza trasversale profonda, che abilita la sperimentazione e i gruppi alla condivisione e alla creazione di consenso, dotandosi di tre elementi distintivi: uno scopo razionale, uno scopo esperienziale e un risultato sfidante da raggiungere insieme, attraverso metodologie specifiche e una grande attenzione all'ascolto e al dialogo costruttivo.

Si fonda sui principi di cooperazione, fiducia, inclusione, efficacia, informazione, interazione, equità, rispetto, armonia e restituzione: trova terreno fertile nella leadership trasformativa, nel co-design e nell'apprendimento collettivo.

Il percorso svolto insieme in OP4Impact, si è dotato di un potente mix di indirizzo scientifico, competenze sull'impatto e di diverse metodologie di facilitazione adottate.



Ripercorrendo il percorso OP4Impact, dalla sua genesi all'elaborazione del Manifesto della Comunità di pratica, è importante evidenziare le metodologie e gli approcci adottati, che hanno portato il gruppo a crescere e scegliere consapevolmente ogni passo della Comunità di pratica:

- La **“Technology of Participation”**, alla genesi delle metodologie di facilitazione, ha messo a fuoco l'intenzionalità del gruppo e la comprensione delle rispettive competenze distintive e complementari delle professioni giuridiche, amministrative e contabili, notarili e del lavoro coinvolte. Ne ha favorito l'apertura radicale e la sinergia su quattro livelli – oggettivo, riflessivo, interpretativo, decisionale – per generare nuove visioni, metodi, processi e obiettivi condivisi, nell'ottica della funzione sociale delle professioni.
- Il **“Conversation Design”** ha agevolato l'analisi dei casi studi profit e no profit affrontati dal gruppo, al fine di costruire nuovi approcci, punti di vista e un linguaggio comune.
- Il **focus sulla leadership per l'impatto e l'utilizzo di un assessment sugli stili di pensiero ed attitudini prevalenti** ha permesso ai partecipanti di esplorare meglio se stessi, di essere più consapevoli della propria influenza sociale e di come estenderla dal piano individuale a quello collettivo, al di là delle rispettive professioni e appartenenze.
- Il **dialogo costruttivo, la creazione di un linguaggio comune e l'agilità adottata** in ogni workshop, hanno consentito al gruppo di crescere in motivazione, impegno e numerosità di professionisti che hanno apportato il loro contributo, cogliendo il valore dell'esperienza e riportandolo anche all'interno dei rispettivi ordini e realtà professionali.
- La **presenza consapevole, l'impegno, la partecipazione sul piano concettuale, verbale e paraverbale** in ogni incontro ha portato il gruppo a raggiungere gli obiettivi indirizzati con rapidità, a farne emergere altri ancor più lungimiranti e sfidanti, attivando l'enorme potenziale dell'intelligenza collettiva.

L'indirizzo strategico condiviso, la fiducia consolidata nel tempo, l'acquisizione di nuove competenze e consapevolezze, l'adozione di metodologie ed approcci innovativi, hanno consentito al gruppo di costruire insieme il percorso OP4Impact.

Tutto ciò ha permesso di focalizzare il ruolo sociale delle professioni, l'impatto che si intende generare, i valori, gli obiettivi della Comunità di pratica. Il risultato è la costruzione un modello innovativo esportabile, replicabile e di esempio per altri contesti di riferimento.

L'impatto nasce, si interseca e manifesta tutto il suo potenziale grazie alle persone, alle organizzazioni, alle reti e agli ecosistemi per sperimentare, apprendere, innovare e contaminare.

Il percorso OP4Impact, consapevole del valore generato, guarda al futuro, puntando a tradurre il lavoro svolto insieme e il suo Manifesto in nuove progettualità di rilievo. Un continuo dialogo virtuoso tra visioni e competenze tecnico-professionali e trasversali: fonte di crescita per la comunità di pratica e per tutto l'ecosistema.

OP4Impact, tra tangibile e intangibile

OP4Impact ha intrapreso la via verso l'impatto in un percorso graduale che ha accompagnato ogni incontro ad obiettivi specifici di apprendimento e di ecosistema, che hanno portato nel tempo ad evidenze tangibili e intangibili per il suo sviluppo.

4

**ordini
professionali
coinvolti**

38

**professionisti
coinvolti**

6

incontri

20

**ore di
peer learning
e co-design**



**Maggiore consapevolezza e
sensibilità rispetto all'impatto
sociale. Rafforzamento del
ruolo sociale della professione**



**Confronto su un possibile
approccio integrato**



**Nascita di nuovi gruppi di
lavoro specifici ai fini della
condivisione, formazione,
divulgazione dell'impatto ai
colleghi**

Touchpoint: dal Piano metropolitano per l'economia sociale a OP4Impact

Il Piano metropolitano per l'economia sociale di Torino 2030 è il documento strategico con cui la Camera di commercio di Torino e la Città Metropolitana di Torino, nella cornice di Torino Social Impact, definiscono **una visione condivisa per lo sviluppo di un'economia a forte impatto sociale** sul territorio metropolitano.

Il piano è il risultato di un processo partecipato di consultazione, redazione e validazione avviato con la firma dell'accordo il 18 luglio 2024 e concluso con l'approvazione dei due enti promotori nella primavera 2025.

Obiettivi

L'obiettivo del Piano è diffondere un nuovo modello di crescita su tutto il territorio metropolitano, capace di tenere insieme sviluppo economico, coesione e inclusione sociale. Riconoscendo la complessità delle sfide contemporanee, promuove una visione in cui l'identità economica e quella sociale del territorio si rafforzano a vicenda.

Il piano lega a doppio filo la scala locale con quella nazionale ed europea, tenendo conto della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale (C/2023/1344 del 27 novembre 2023) e dei conseguenti lavori avviati al Ministero Economia e Finanze da maggio 2024 con l'obiettivo di dare seguito a tale Raccomandazione.

Un programma collaborativo

Il Piano individua una serie di azioni e strumenti operativi alla base di un programma collaborativo, volto a coinvolgere l'intero ecosistema territoriale: pubblico e privato, profit e non profit. L'obiettivo è favorire l'allineamento tra politiche, risorse e competenze per generare impatto, equità e innovazione sociale.

Dal Piano Metropolitano di Torino 2030 alla Comunità di Pratica degli Ordini Professionali

La tabella sistematizza i possibili punti di convergenza tra il Piano metropolitano di Torino 2030 e l'esperienza della Comunità di Pratica degli Ordini Professionali per l'impatto nell'annualità 2024/2025, costituendo un punto di ispirazione per l'implementazione degli obiettivi strategici individuati nel Manifesto per la progettazione 2026/2027.



L'obiettivo è evidenziare le sinergie tra i due percorsi, affinché la Comunità di Pratica possa contribuire in modo attivo all'attuazione delle traiettorie strategiche delineate dal Piano, attraverso un approccio interprofessionale e interdisciplinare, orientato all'impatto sociale.

1. GOVERNANCE E PARTNERSHIP

Obiettivo 1.2
rafforzare le condizioni abilitanti per l'economia sociale e diffondere la cultura della misurazione dell'impatto

STRATEGIA 1.2.1
Diffondere la cultura dell'impatto sociale e i valori dell'imprenditorialità sociale a tutte le componenti del sistema economico.

Realizzare azioni di comunicazione condivise per promuovere i valori dell'impatto sociale e illustrare il tema dell'inscindibilità tra la sostenibilità ambientale e quella sociale.

Integrare i temi dell'impatto sociale anche nei **percorsi formativi scolastici**, degli ordini professionali, dell'Ordine dei Giornalisti, della PA e delle imprese.

Consolidare le strutture organizzative dell'economia sociale, realizzando attività divulgative e di confronto per rafforzare la governance democratica, le pratiche per la parità di genere e l'inclusività di tutte le organizzazioni dell'economia sociale.

Obiettivo 1.3
favorire il riconoscimento e la visibilità dell'economia sociale

STRATEGIA 1.3.1
Adottare una strategia comunicativa comune.

Affermare l'immagine dell'economia sociale come modello attrattivo sul piano economico, sociale e ambientale, adottando una narrativa semplice e modelli creativi efficaci.

Dotarsi di un linguaggio comune (soprattutto tra privato profit e not for profit e Terzo settore) per **creare una cultura condivisa dell'economia sociale**.

STRATEGIA 1.3.3
Valorizzare il contributo dell'economia sociale allo sviluppo economico, ambientale e sociale locale

Creazione di **meccanismi di valorizzazione delle organizzazioni che fanno economia sociale** e dell'impatto generato.

2. SOCIAL PROCUREMENT

Obiettivo 2.1
favorire co-programmazione, co-progettazione e social procurement in ambito pubblico e privato

STRATEGIA 2.1.2
Incrementare le partnership tra privato for profit e not for profit.

Valorizzare programmi di R&D che coinvolgano anche le organizzazioni dell'economia sociale.

4. FORMAZIONE CONTINUA, SVILUPPO DI COMPETENZE, GIOVANI

Obiettivo 4.2
favorire il match tra mondo formativo e lavorativo anche in ottica di economia sociale come sbocco lavorativo

STRATEGIA 4.2.1
Potenziare, aggiornare e orientare l'offerta formativa a tutti i livelli e su tutto il territorio, in ottica di economia sociale.

Riqualificare e riconvertire professionalità tradizionali in ottica di economia sociale per **favorire maggiore occupabilità e resilienza di fronte a periodi di crisi e transizione**.

Obiettivo 4.3
colmare bisogni formativi specifici e accrescere le competenze del privato tradizionale e del sistema pubblico, in ottica funzionale allo sviluppo dell'economia sociale

STRATEGIA 4.3.1
Favorire l'integrazione di competenze ed un apprendimento critico sul tema dell'economia sociale in tutti gli ambiti.

Costruire una rete di divulgazione e formazione sul tema coinvolgendo ordini professionali, sistema delle imprese, Ordine dei Giornalisti, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, enti di rappresentanza della cooperazione e del Terzo settore.

6. INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Obiettivo 6.1
favorire il coordinamento delle politiche per l'inclusione sociale tra pubblico e privato

STRATEGIA 6.1.2
Favorire una cultura d'impresa maggiormente rivolta all'inclusione delle categorie fragili della popolazione.

Stimolare le aziende e le comunità a **lavorare sui temi dell'inclusione e diffondere le buone pratiche di inclusione lavorativa** nel sistema delle imprese profit e non profit.

I protagonisti e le voci della Comunità di pratica

Si ringraziano tutti i membri degli ordini professionali che hanno preso parte alla Comunità di pratica OP4Impact, dedicando tempo e competenze, professionalità e umanità, mossi da grande apertura mentale e desiderio di innovare insieme: driver generativi di impatto sociale positivo.

Un apporto fondamentale per costruire una riflessione condivisa sull'impatto sociale, che vede nel Manifesto un primo grande portato del valore generato lungo il percorso collettivo 2024 e 2025 che tradurrà intenti, valori e obiettivi in progettualità e azioni tangibili nel 2026.

Ciò permetterà di testimoniare il potere della complementarità tra ordini nel rispondere in modo efficace alle sfide e alle istanze dell'ecosistema dell'economia sociale.



Paola BALDASSARRE
Ordine degli Avvocati di Torino

Davide BARBERIS
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Emanuela BARRERI
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Elisa BERTOLINO
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Giandomenico BONITO
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

Fabrizio BONTEMPO
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Barbara BUCCHIONI
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Giuseppe BUONCUORE
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Antonino CANCELLA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Giuseppina CAVASINO
Ordine degli Avvocati di Torino

Giuseppe CHIAPPERO
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Rosanna CHIESA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Emanuela DE SABATO
Ordine degli Avvocati di Torino

Silvia FULVI
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

Luca FURFARO
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Stefano GALOPPO
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Giuseppe GARIGLIO
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Gabriele GILI
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

Luigi GILI
Ordine degli Avvocati di Torino

Emiliano GIOVINE
Ordine degli Avvocati di Torino

Alberto FASCIOLA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Annalisa LIBRÈ
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino
Ordine degli Avvocati di Torino

Maria MACCARRONE
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Manuela MONTI
Ordine degli Avvocati di Torino

Maria Alessandra PARIGI
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Enrica PERLA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Dalila PRATAVIERA
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Simone NEPOTE
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Paola PAGLIASSOTTO
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Paolo ROTA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Lorella TESTA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Alessandro UGLIOLA
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Costanza PAGLIASSOTTO
Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Giorgia SANMARTINO
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Filippo TRAVIGLIA
Ordine degli Avvocati di Torino

Alberto VESCE
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

Roberta ZIZZARI
Ordine degli Avvocati di Torino

“

La Comunità di pratica OP4Impact è stata una piacevole scoperta, che testimonia l'importanza di unire e coordinare competenze professionali diverse per diffondere la cultura della sostenibilità nel più ampio contesto culturale, sociale ed economico del territorio. È un luogo di condivisione e collaborazione tra ordini professionali, consapevoli di voler porre la propria esperienza a vantaggio della collettività.

Paola Baldassarre
Ordine degli Avvocati di Torino

”

“

Come Consulenti del Lavoro, la nostra partecipazione a OP4Impact si fonda sulla consapevolezza della funzione sociale della nostra professione in un mondo del lavoro in rapida trasformazione. L'obiettivo è superare le logiche individualistiche e di settore per mettere a fattor comune le nostre competenze distintive sul capitale umano. Questo manifesto rappresenta il nostro impegno programmatico per promuovere un approccio interprofessionale indispensabile a generare un impatto positivo e duraturo sul territorio, proponendo un modello di intervento replicabile anche in altri contesti.

Fabrizio Bontempo
Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino

”

“

L'esperienza della comunità di pratica OP4Impact – Ordini Professionali per l'Impatto – rappresenta un laboratorio avanzato in cui i Commercialisti, nel loro ruolo amministrativo e contabile, stanno evolvendo verso una nuova funzione: non solo tecnici del dato economico, ma anche mediatori di senso tra valore economico e valore sociale. In questa prospettiva, il profilo del Commercialista si arricchisce di una dimensione sociologica, contribuendo a leggere e accompagnare le trasformazioni delle organizzazioni nel contesto dell'economia sociale.

Davide Barberis
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino

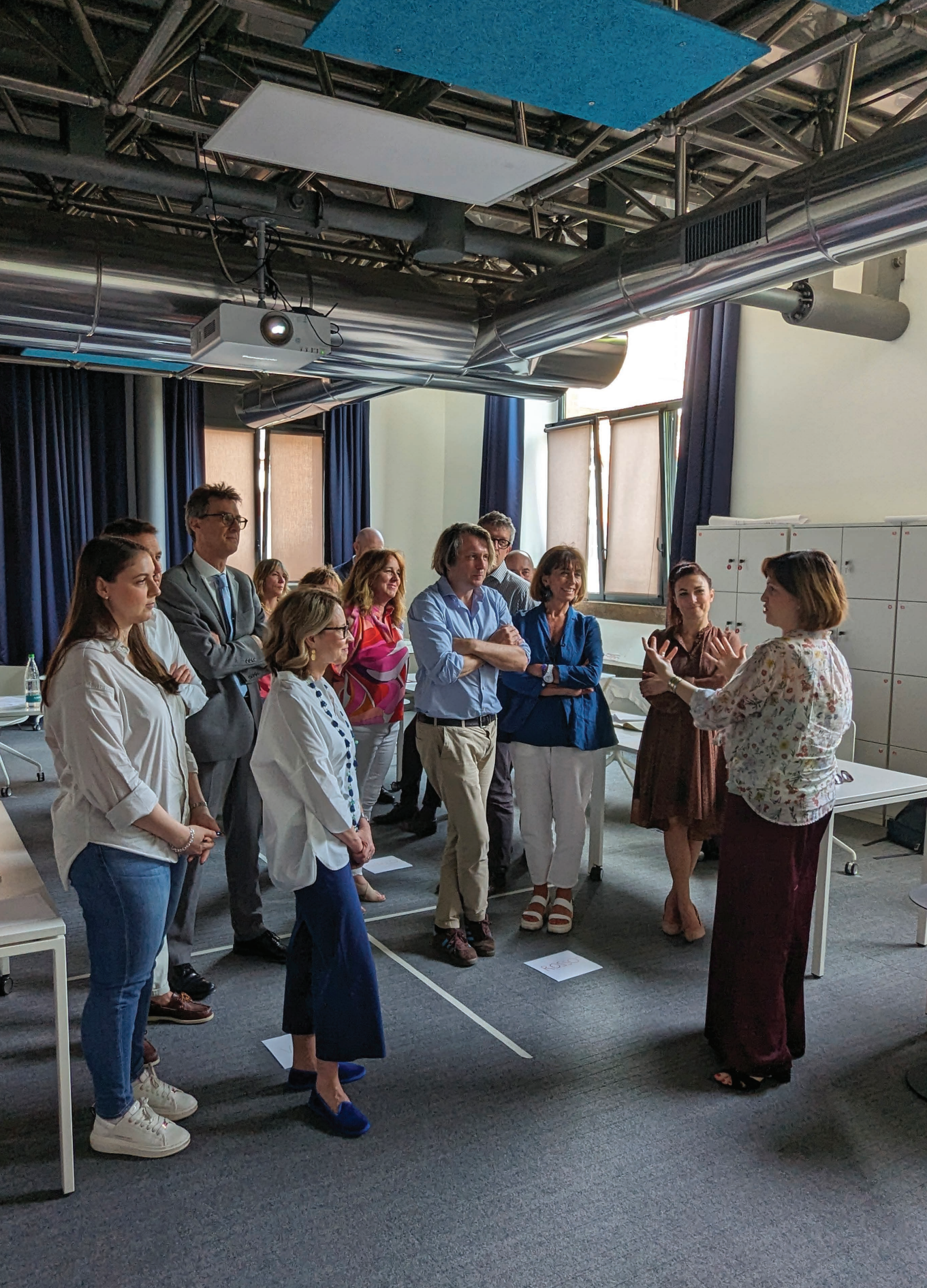
”

“

Come Notai, abbiamo partecipato attivamente alle discussioni, condividendo esperienze pratiche, scoprendo soluzioni innovative, sperimentando nuovi metodi di lavoro e collaborando su progetti concreti. Portiamo a casa nuove prospettive e una rete di supporto professionale che arricchiscono il nostro lavoro e ci motivano a migliorare il nostro contributo nell'impatto sociale.

Gabriele Gili
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

”



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

Impaginato e stampato da:
Berrino Printer Srl Società Benefit
Torino - Novembre 2025

